



Claudio Martelli



Giorgio Ruffolo

Alla Assemblea socialista Martelli prende atto della dimensione e gravità del fenomeno

Enfasi del segretario: «Non basta la scopa» E intanto si invita la sinistra a sciogliersi



Craxi e Signorile Ieri all'assemblea socialista

La tangente di Viareggio Libertà provvisoria per due esponenti psi messi sott'inchiesta

FIRENZE Il socialista Francesco Colucci ex assessore al turismo della Regione Toscana e Marcello Galleri segretario della federazione socialista di Lucca, arrestati nei giorni scorsi per una vicenda di tangenti relative all'appalto per la nuova pretura di Viareggio, sono stati posti in libertà provvisoria dal giudice Francesco Fleury che ha accolto le istanze dei difensori...

Questione morale nel Psi Craxi: «Userò la spada»

C'è una questione morale anche nel Psi. Lo ammette Martelli all'assemblea nazionale. «Gli affaristi - dice - vanno cacciati dal partito». Molti applausi. Ma Enzo Mattina, polemico, chiede alla platea: «Ma allora i faccendieri sono tutti fuori di questa sala? Troppo spesso tacciamo per carità di patria».

quanto l'impegno per la giustizia giusta? Ha capito bene l'assemblea, che per il momento tace e assorbe? Sì, c'è una novità, anche se per tutto il suo rapporto Martelli eviterà accuratamente di mettere in rilievo le responsabilità storiche che ricadono su un gruppo dirigente del Psi che finora non soleva distinguere tra perseguitati da una giustizia giusta e vittime di abusi...

Ma anche «forme e stili grossolani e comportamenti censurabili pure dal più tenace liberale pensatore». E poi, non vale l'interpretazione «Così fanno anche gli altri partiti», considerazione che è stata «riprodotta in chiave di interessi personali o di gruppo».

Ma anche «forme e stili grossolani e comportamenti censurabili pure dal più tenace liberale pensatore». E poi, non vale l'interpretazione «Così fanno anche gli altri partiti», considerazione che è stata «riprodotta in chiave di interessi personali o di gruppo».

«E Tognoli, inviato in Puglia proprio per curare l'argomento, coprirà di zucchero la melatura «Spada dell'arcangelo non del vendicatore».

«E Tognoli, inviato in Puglia proprio per curare l'argomento, coprirà di zucchero la melatura «Spada dell'arcangelo non del vendicatore».

Manca Segretario in Umbria? Forse no

ROMA Enrico Manca ci ripensa e, almeno per ora, non se ne dovrebbe fare niente dell'ipotesi che lo voleva già da sabato prossimo segretario regionale del Psi in Umbria.

Gunnella «Congiura contro me e il Pri»

ROMA Aristide Gunnella grida alla congiura. Il vicesegretario del Pri, che ha la sua base elettorale in Sicilia, ha convocato addirittura una conferenza stampa a Montecitorio per annunciare un procedimento giudiziario in sede civile nei confronti della giornalista Miriam Mafai che, nell'ambito di una inchiesta sul doppio voto siciliano, su «Repubblica» aveva pubblicato un articolo intitolato «Il Pri contro il suo padrone».

VINCENZO VASILE ROMA Martelli è già a metà del suo intervento. I 700 tra componenti e invitati dell'assemblea nazionale socialista si godono senza scosse l'aria condizionata della grande auditorium della Confindustria all'Eur.

tata in maniera nuova da Martelli, che farà anche alcune affermazioni impegnative. Il vice segretario parte da una considerazione apparentemente ovvia. «Il Psi non può vivere di governo e di gestione della cosa pubblica se prima non vive nella società civile».

Martelli si ripete: al governo e nei movimenti

E un po' di dialogo col Pci «Comincia - annuncia - il secondo tempo del Psi» Craxi su Gorla: «Non è il mio capolavoro»

PASQUALE CASCELLA ROMA «Comincia il secondo tempo socialista», ha annunciato Claudio Martelli all'assemblea nazionale del Psi. Dentro il governo e nei movimenti. E anche con un po' di dialogo a sinistra.

raccomanderebbe come una vera idiozia non saprei dire se la scelta dell'on Gorla sia stata un capolavoro, in ogni caso sarebbe un capolavoro da attribuirsi ad altri autori».

«premess» (o promessa?) del «secondo tempo» del resto, le cartucce migliori se le è riservate il segretario Anzi. Craxi qualcosa ha cominciato a spararla, quando - dopo un'ora e mezzo - si è concesso ai giornalisti, finalmente gioviale e ironico.

«premess» (o promessa?) del «secondo tempo» del resto, le cartucce migliori se le è riservate il segretario Anzi. Craxi qualcosa ha cominciato a spararla, quando - dopo un'ora e mezzo - si è concesso ai giornalisti, finalmente gioviale e ironico.

«premess» (o promessa?) del «secondo tempo» del resto, le cartucce migliori se le è riservate il segretario Anzi. Craxi qualcosa ha cominciato a spararla, quando - dopo un'ora e mezzo - si è concesso ai giornalisti, finalmente gioviale e ironico.

«premess» (o promessa?) del «secondo tempo» del resto, le cartucce migliori se le è riservate il segretario Anzi. Craxi qualcosa ha cominciato a spararla, quando - dopo un'ora e mezzo - si è concesso ai giornalisti, finalmente gioviale e ironico.

«premess» (o promessa?) del «secondo tempo» del resto, le cartucce migliori se le è riservate il segretario Anzi. Craxi qualcosa ha cominciato a spararla, quando - dopo un'ora e mezzo - si è concesso ai giornalisti, finalmente gioviale e ironico.

Il Pci protesta e si richiama ai programmi Si trascina la crisi in Sicilia A vuoto l'assemblea di oggi?

PALERMO «Siamo fortemente preoccupati per la prospettiva negativa di un ulteriore prolungarsi della crisi - ha esordito Gianni Paris, capogruppo comunista al Parlamento siciliano - con un voto del presidente regionale o l'elezione di un "presidente civetta", sono inaccettabili».

Oniferi Saltano ancora le elezioni

ONIFERI Siltano per la seconda volta consecutiva le elezioni comunali ed Oniferi, il piccolo centro della Barbagia dove sono drammaticamente intrecciati attentati agli amministratori e violenze di folla.

Lo ha votato la maggioranza uscente Melis rieletto presidente ma la Sardegna è senza giunta

CAGLIARI Con 47 voti a favore, Mario Melis è stato eletto - per la terza volta negli ultimi tre anni - presidente della giunta regionale sarda. Quello che ieri gli hanno affidato con il voto i partiti della maggioranza uscente è però solo un mandato esplorativo per verificare se esiste la possibilità di chiudere rapidamente la crisi alla Regione attraverso un accordo globale tra comunisti, sardisti, socialisti, socialdemocratici e repubblicani.

SAVERIO LODATO PALERMO «Siamo fortemente preoccupati per la prospettiva negativa di un ulteriore prolungarsi della crisi - ha esordito Gianni Paris, capogruppo comunista al Parlamento siciliano - con un voto del presidente regionale o l'elezione di un "presidente civetta", sono inaccettabili».

SAVERIO LODATO PALERMO «Siamo fortemente preoccupati per la prospettiva negativa di un ulteriore prolungarsi della crisi - ha esordito Gianni Paris, capogruppo comunista al Parlamento siciliano - con un voto del presidente regionale o l'elezione di un "presidente civetta", sono inaccettabili».